RegioneLombardia

DECRETO N. 12697 Del 29/09/2026

Identificativo Atto n. 4984

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE

Oggetto

Approvazione del piano di prelievo del gallo forcello (Lyrurus tetrix) nel CAC Nord Verbano di Varese ai sensi della D.G.R. n. 6530 del 20/07/2026 - L.R. 26/1993.

L'atto si compone di_____pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA AGRICOLTURA FORESTE, CACCIA E PESCA VARESE, COMO E LECCO

VISTE

- la legge 11.2.1992 n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*";
- la Legge Regionale n. 26 del 16 agosto 1993 s.m.i. "*Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria*";
- la D.G.R. 25 maggio 2026 n. 6214 "*Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2026/2027*" e ss.mm.ii;
- la D.G.R. 20 luglio 2026 n. 6530 "A*ggiornamento delle Linee Guida per la conservazione e gestione dei galliformi alpini di interesse venatorio in Regione Lombardia approvate con D.g.r. n. 4169 del 30 dicembre 2020*".

RICHIAMATI

- l'art. 24 comma 2 della L.r. 26/1993, in base al quale la Regione, "*di concerto con i comitati di gestione degli ambiti territoriali e dei comprensori alpini di caccia, previ censimenti della fauna selvatica stanziale*" prevede un numero massimo di capi abbattibili, stagionale e giornaliero;
- l'art. 27 comma 2 bis della L.r. 26/1993 che prevede l'istituzione, all'interno dei Comprensori Alpini, di due "*distinti comparti venatori, denominati l'uno "zona di maggior tutela" e l'altro "zona di minor tutela", con l'esercizio della caccia differenziato in relazione alla peculiarità degli ambienti e delle specie di fauna selvatica ivi esistenti*";
- l'art. 27 comma 5 della L.r. 26/1993 in base al quale è possibile emanare "*specifiche disposizioni limitative per l'esercizio venatorio nel comparto di maggior tutela*";
- l'art. 34, comma 1 lettera a della L.r. 26/1993 che pone in capo alla Regione la regolamentazione del prelievo venatorio "*nel rispetto delle forme e dei tempi di caccia previsti dalla presente legge e del calendario venatorio regionale, in rapporto alla consistenza della popolazioni di fauna selvatica stanziale constatata tramite preventivi censimenti effettuati d'intesa con i comitati di gestione*";
- l'art. 34, comma 1 lettera b della L.r. 26/1993 che prevede la Regione indichi "*il numero di capi di fauna selvatica stanziale prelevabili durante la stagione venatoria*";
- l'art. 15, comma 3 del R.R. n. 16 del 4 agosto 2003 che stabilisce che i Comitati di gestione "*predispongono gli strumenti necessari per l'aggiornamento tempestivo dei piani di prelievo autorizzati annualmente, a contrassegni numerati inamovibili attestanti l'avvenuto abbattimento della selvaggina, nonché alla raccolta di informazioni di carattere biometrico, ecologico e sanitario*";

RegioneLombardia

VALUTATA la sussistenza dei presupposti all'apertura del prelievo venatorio del gallo forcello, a partire da domenica 4 ottobre 2026, in considerazione dello stato di conservazione della specie all'interno del Comprensorio "Nord Verbano" rilevato durante i censimenti e della data di apertura della zona di maggior tutela fissata dalla Giunta con propria D.G.R. 25 maggio 2026 n. 6214 "*Disposizioni integrative al calendario venatorio regionale 2026/2027*" e ss. mm. ii.;

CONSIDERATO che il prelievo del gallo forcello potrà essere effettuato nei giorni di mercoledì e domenica e che il prelievo della specie verrà chiuso al raggiungimento della quota prevista dal piano e, comunque, non oltre domenica 15 novembre compresa, per un totale massimo di 13 giornate di caccia;

ATTESO che i censimenti tardo estivi, volti a stimare il successo riproduttivo, sono stati realizzati dal Comitato di Gestione dei Comprensorio Alpino di Caccia "Nord Verbano" e verificati e validati dal Nucleo Faunistico della Polizia Provinciale di Varese;

RILEVATO che i censimenti del gallo forcello effettuati quest'anno hanno evidenziato una densità di maschi superiore a 1 maschio / 100 ettari ed un successo riproduttivo pari ad 1,4 giovani per femmina adulta, parametri che secondo le Linee Guida già citate consentono un prelievo ammissibile del 5% dei capi della popolazione maschile adulta della specie;

ESAMINATA la richiesta, presentata in data 14/09/2026 ns. prot. M1.2026.0172542 del 15/09/2025 dal CAC "Nord Verbano", in cui è proposto il prelievo del gallo forcello nella quantità di n° 3 individui adulti di sesso maschile;

ATTESO che i piani presentati dal CAC "Nord Verbano" sono complessivamente coerenti dal punto di vista tecnico, e che la stima della consistenza della specie oggetto di decretazione risulta essere stata effettuata correttamente, come riscontrabile nella relazione del CAC "Nord Verbano" agli atti;

RITENUTO di accettare la richiesta, avanzata dallo stesso CAC "Nord Verbano" in via cautelativa, di esercitare il prelievo nella sola popolazione di galli forcelli presenti in "Val Dumentina", ai fini di tutelare la popolazione di galli presente in "Val Veddasca", dove il territorio vocato alla specie ha estensione esigua;

CONSIDERATO che la verifica dell'impatto dell'attività venatoria su specie di interesse comunitario, inserite nell'allegato I della Dir. 2009/147/CE, necessita di un ulteriore controllo ai fini di evitare l'abbattimento eccessivo e che, di conseguenza, è opportuno valutare la chiusura del piano anticipatamente qualora il piano sia stato raggiunto in una percentuale prossima al completamento, al fine di evitare possibili sforamenti del piano di abbattimento e che il prelievo dei galliformi alpini venga comunque sospeso se al 1° novembre 2026 come termine ultimo, non sia raggiunto il 50% del piano di abbattimento.

STABILITO che il controllo dei capi abbattuti sia effettuato da personale adeguatamente preparato, in modo da poter rilevare le biometrie e prelevare campioni biologici atti alla verifica dello status sanitario delle popolazioni;

RegioneLombardia

CONSIDERATO che per l'organizzazione dei controlli e la verifica del completamento del piano di abbattimento è necessario conoscere il numero di capi abbattuti e che, di conseguenza, i capi prelevati andranno immediatamente comunicati al Comprensorio "Nord Verbano" ad avvenuto abbattimento;

DATO ATTO che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge;

Visti ai fini della competenza all'adozione del presente provvedimento:

- la Legge Regionale 7 luglio 2008, n. 20 "*Testo unico delle Leggi Regionali in materia di organizzazione e personale*";
- i provvedimenti della XII legislatura e in particolare la D.G.R. XII/5407 del 01/12/2025 "*XIII Provvedimento Organizzativo 2025*" con la quale è stato assegnato a Enzo Galbiati l'incarico ad interim di dirigente della Struttura Agricoltura, Foreste, Caccia e pesca – Varese, Como e Lecco.

Per i motivi citati in premessa e salvi i diritti dei terzi:

DECRETA

1. di autorizzare, per le motivazioni in premessa esposte, l'apertura della caccia al gallo forcello (*Lyrurus tetrix*) nel Comprensorio Alpino di Caccia "Nord Verbano" a partire da domenica 04 ottobre 2026 sino a domenica 15 novembre 2026, nelle sole giornate di mercoledì e domenica, secondo il piano di seguito dettagliato e rispettando le disposizioni predisposte dal CA "Nord Verbano", concertate con la Polizia Provinciale:

   - Settore "Val Veddasca": 0 capi;
   - Settore "Val Dumentina": 3 capi di gallo forcello di sesso maschile;

2. di stabilire che i criteri di accesso al prelievo del gallo forcello secondo il suddetto piano sono compatibili con quanto previsto dalla D.G.R. 20 luglio 2026 n. 6530.

3. di riservare ogni eventuale valutazione di chiusura del piano anticipatamente, al 1° novembre come termine ultimo, nel caso in cui entro tale data non sia stato raggiunto il 50% del piano di prelievo prefissato;

4. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 33/2013;

5. di dare atto che contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di piena conoscenza del provvedimento stesso, ovvero ricorso straordinario ai sensi del Decreto Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 come modificato dal Decreto Legge 19 febbraio 2026, n. 19;

RegioneLombardia

6. di trasmettere copia del presente provvedimento:
   - al Comprensorio Alpino di Caccia "Nord Verbano";
   - alla Polizia Provinciale di Varese, Settore polizia ittico-venatoria;
   - al Gruppo Carabinieri Forestali competenti per territorio.

Il Dirigente
ENZO GALBIATI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.